

## VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici maggio, in Rutigliano (BA) presso il Museo Civico "Grazia e Pietro Didonna", piazza XX settembre, 1 è stata convocata l'assemblea straordinaria della Associazione **"ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI DEL SUD ITALIA"** in sigla **"ALP SUD ITALIA"** con sede in Rutigliano (BA) alla via Pietro De Bellis, 6, codice fiscale 93326630725, Partita IVA 07969740724, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione nuovo Statuto Sociale;
- 2) Approvazione del progetto di fusione omogenea per incorporazione tra **"ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI DEL SUD ITALIA"** in sigla **"ALP SUD ITALIA"** con sede in Rutigliano (BA) alla via Pietro De Bellis, 6, codice fiscale 93326630725, Partita IVA 07969740724 (Associazione Incorporante), e **ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI PUTIGNANO** in sigla **A.C.P.** Sede: S.P. 237 per Noci, 10 - 70017 Putignano (BA) C.F. 07487170727 P. IVA 07487170727 (Associazione Incorporanda) - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il signor Renna Antonio Vito, presidente del Consiglio Direttivo, a termini dell'art.11 del vigente statuto sociale, il quale chiama a redigere il presente verbale il segretario Fraccascia Giovanni, che accetta;

il presidente,

### CONSTATA:

- che la convocazione dei soci per questo giorno, luogo ed ora è stata effettuata mediante comunicazione scritta inviata via e-mail pervenuta a tutti i soci aventi diritto di voto e che l'avviso di convocazione è stato inoltre affisso presso la sede dell'associazione;

*Handwritten signatures and initials.*

- che sono presenti in persona numero 47 soci ordinari e onorari e per delega numero 115, per un totale votanti numero 162, su aventi diritto al voto numero 246;
- che è presente l'Organo amministrativo in persona del medesimo Presidente e dei consiglieri nelle persone dei signori: De Luca Erminia (vice presidente), Romito Nicola (tesoriere), Fraccascia Giovanni (segretario), Antonicelli Chiara Stella, Cafarchia Francesco, Gentile Antonio, Gnan Roberto, Ottomano Chiara, Poli Giuseppe Rocco, Romanazzi Nicola, Tartarella Francesco e Tetro Michele;
- che per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti: Petrosillo Palma (presidente) e i revisori Trotta Domenico e Buonsante Gaspare;
- che pertanto l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno proposto.

Inizia la trattazione dell'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente comunica all'assemblea che nella seduta del 28/03/2025 il Consiglio Direttivo ha provveduto all'approvazione del nuovo Statuto Sociale procedendo di seguito alla sua integrale lettura e chiedendo ai presenti di esprimersi al riguardo.

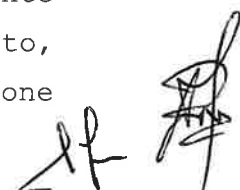
Segue animata ed esauriente discussione che vede la partecipazione della maggioranza dei soci presenti.

Al termine della quale il presidente dichiara che i soci ad unanimità di voti espressi per appello nominale

#### **DELIBERANO**

- di approvare il nuovo statuto che si allega al presente verbale (allegato "A");
- di conferire al medesimo presidente al rappresentante legale pro tempore della Associazione l'autorizzazione per espletare tutti gli adempimenti necessari per la completa attuazione del documento testé approvato.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente prospetta la fusione per incorporazione di cui all'oggetto, e allega al presente verbale il progetto di fusione



(allegato "B") al fine della sua consultabilità nel tempo posteriore.

Al fine di garantire una adeguata informativa agli associati, il presente progetto di fusione con i relativi allegati saranno pubblicati sui siti delle associazioni, nonché depositati presso le rispettive sedi sociali nei 30 giorni antecedenti all'assunzione delle delibere della fusione medesima, salvo che gli associati rinuncino al predetto termine con consenso unanime, e finché la fusione sia decisa (art. 2501-septies).

Il documento è stato redatto congiuntamente dai Consigli Direttivi dell'ALP SUD ITALIA e dell'A.C.P.

In particolare, è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'ALP SUD ITALIA nella riunione del 28/03/2025, e dal Consiglio Direttivo dell'ACP PUTIGNANO nella riunione del 18/01/2025 conferendo tra l'altro, il mandato e i poteri ai rispettivi legali rappresentanti e Presidenti pro-tempore: Renna Antonio Vito e Adone Giambattista, per i relativi adempimenti.

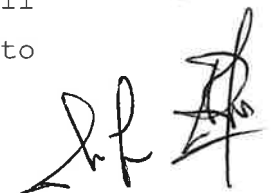
All'uopo il Presidente rende noto che il progetto di fusione in formato .pdf firmato è stato pubblicato nel sito internet della Associazione in data 14/04/2025, come risulta dalla copia conforme della pagina web relativa all'indirizzo <https://www.alpsud.org/com-presidente> estratta in data 14/05/2025, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C" ancora rimasto pubblicato;

ed è stato pubblicato nel sito internet della Associazione in data 22/04/2025 come risulta dalla copia conforme della pagina web relativa all'indirizzo <https://associazionecommercialistiputignano.my.canva.site/>

estratta in data 14/05/2025, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D" ancora rimasto pubblicato;

che sono decorsi i termini dell'art. 2501-ter u.c. e 2501-septies 1° c. quali richiamati dall'art. 42 bis c.c.

A norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, il Presidente dà altresì atto che, in ossequio al disposto



dell'art. 2501-septies del codice civile, risultano essere stati depositati in copia nella sede sociale, dal 02/04/2025

- il progetto di fusione
- i rendiconti degli esercizi sociali 2021, 2022 e 2023 delle associazioni.

Il Presidente evidenzia:

l'atto costitutivo e lo statuto vigente alla data odierna dell'Associazione incorporante "ALP SUD ITALIA" non subiranno modificazioni derivanti dall'operazione di fusione di cui al presente Progetto di fusione in quanto tutte le attività svolte dalla associazione Incorporanda fanno parte dell'oggetto sociale della associazione Incorporante.

A seguito della fusione per incorporazione risulteranno associati all'Associazione Incorporante tutti gli associati dell'Associazione Incorporanda.

Gli effetti civilistici decorreranno dalla data di efficacia della fusione.

Come innanzi detto, l'operazione straordinaria di fusione in commento avviene mediante incorporazione tra due Associazioni non riconosciute e prive di personalità giuridica, considerato che:

- gli Associati coinvolti nella operazione di fusione non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale;
- gli stessi associati in forza dell'inderogabile principio di democraticità, sono tutti titolari di una medesima posizione giuridica;
- le Associazioni coinvolte non sono dotate di capitale sociale ed entrambe non hanno scopo di lucro;

pertanto, non si procederà:

- alla determinazione del rapporto di cambio delle quote, nonché dell'eventuale conguaglio in denaro (art. 2501 ter, comma 1, n. 3 del codice civile);
- alla descrizione, all'interno del progetto di fusione, delle modalità di assegnazione delle quote dell'Associazione che risulta dalla fusione o di quella incorporante (art. 2501 ter, comma 1, n. 4 del codice civile);



- all'indicazione all'interno del progetto di fusione, della data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili (art. 2501 ter, comma 1, n. 5 del codice civile).

Come sopra già specificato, a seguito della fusione per incorporazione, risulteranno associati alla Associazione Incorporante tutti gli associati dell'Associazione Incorporanda, con i medesimi obblighi e i medesimi diritti.

Attesa la mancata determinazione del rapporto di cambio, di conseguenza vengono meno i seguenti adempimenti documentali, ovvero:

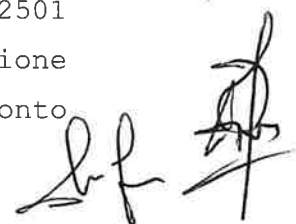
- la relazione dell'organo amministrativo (art. 2501 quinquies del codice civile);
- la relazione degli esperti (art. 2501 sexies del codice civile).

Trattandosi di Associazioni che non sono tenute all'iscrizione al Registro delle Imprese, ai fini civilistici, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, viene fissata sin da ora al 02/06/2025, salvo che nell'atto di fusione sia specificata una data successiva.

Si dà atto che a seguito dell'approvazione del Progetto di Fusione in oggetto da parte delle assemblee competenti delle Associazioni partecipanti alla fusione, in forma minima di atto di autonomia privata, scritto, sottoposto a registrazione, si darà corso ad un atto di fusione al fine di dare certezza in merito alla conformità delle delibere adottate da ciascun Ente e alla mancanza di revoca di tali delibere.

L'atto di Fusione da parte dei membri degli organi amministrativi delle Associazioni coinvolte, ovvero dai soggetti che verranno appositamente delegati, avverrà entro 30 giorni dalle pubblicazioni delle decisioni in ordine alla fusione (adottate ai sensi dell'art. 2502 del codice civile) sui rispettivi siti delle Associazioni.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501 ter, comma 1, n. 6 c.c., le operazioni dell'Associazione Incorporanda saranno imputate al rendiconto



Agenzia

dell'Associazione Incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio della stessa Associazione Incorporante nella quale la fusione avrà effetto giuridico, e quindi dal 01/01/2025.

Dalla stessa data si produrranno anche gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9 DPR 22/12/1986, n. 917.

All'esito della fusione e a decorrere dal momento in cui questa avrà effetto nei confronti dei terzi, l'Associazione Incorporanda cesserà di esistere.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di Associati o di altri soggetti, in alcuna delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 ter comma 1, n. 7 c.c.).

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 ter, comma 1, n. 8).

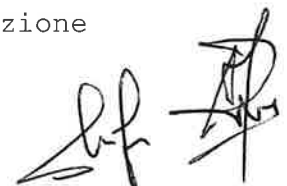
L'operazione di Fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle Associazioni partecipanti (art. 2501 quater c.c.) redatte con riferimento alla data del 31/12/2024 (allegati al progetto).

Il patrimonio dell'Associazione Incorporante risulterà, una volta divenuta efficace la fusione, dalla somma delle componenti patrimoniali, attive e passive, dell'Associazione Incorporante e dell'Associazione Incorporanda.

Il presidente dichiara che i soci ad unanimità di voti espressi per appello nominale

#### **DELIBERANO**

- 1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della ASSOCIAZIONE A.C.P. nella ALP SUD ITALIA.
- 2) L'atto costitutivo e lo statuto vigente alla data odierna dell'Associazione Incorporante "ALP SUD ITALIA" non subiranno modificazioni derivanti dall'operazione di fusione di cui al presente Progetto di fusione in quanto tutte le attività svolte dalla associazione Incorporanda fanno parte dell'oggetto sociale della Associazione Incorporante.



A seguito della fusione per incorporazione risulteranno associati all'Associazione Incorporante tutti gli associati dell'Associazione Incorporanda.

Gli effetti civilistici decorreranno dalla data di efficacia della fusione.

- 3) Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501 ter, comma 1, n. 6 c.c., le operazioni dell'Associazione Incorporanda saranno imputate al rendiconto dell'Associazione Incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio della stessa Associazione Incorporante nella quale la fusione avrà effetto giuridico, e quindi dal 01/01/2025.

Dalla stessa data si produrranno anche gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9 DPR 22/12/1986, n. 917.

All'esito della fusione e a decorrere dal momento in cui questa avrà effetto nei confronti di terzi, l'Associazione Incorporanda cesserà di esistere.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di Associati o di altri soggetti, in alcuna delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 ter, comma 1, n. 7 c.c.).

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 ter, comma 1, n. 8).

- 4) Di conferire al medesimo Presidente al rappresentante legale pro tempore della Associazione, ogni più ampio potere, senza nessuna esclusione, affinché, osservate le norme di legge, dia corso alla deliberata fusione, nonché ad eventuali atti ricognitivi, integrativi, strumentali e/o rettificativi, fissando ogni condizione, termine e modalità nel rispetto del progetto di fusione, con ogni opportuna facoltà per definire tutti i rapporti tra le associazioni da fondersi, stipulare in concorso con i delegati della Associazione incorporanda l'atto pubblico di fusione, alle condizioni come sopra indicate e con quelle altre clausole che saranno ritenute



Agenzia delle U...

opportune; consentire ogni trasferimento di intestazione e voltura di attività nonché di beni mobili ed immobili, rinunciare ad ipoteche legali e provvedere in genere ad ogni altra operazione connessa e dipendente, dichiarando anche, all'uopo, per quanto possa occorrere, che tale operazione di fusione non comporta violazione alcuna dei divieti stabiliti dalle disposizioni sulla tutela della libertà di concorrenza e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle associazioni partecipanti alla fusione né trattamento particolare riservato a categorie di soci; provvedere in genere a quanto necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione dell'operazione approvata.

Sul terzo punto all'ordine del giorno nessuno dei presenti prende la parola.

Esaurito l'ordine del giorno e subito dopo la proclamazione dei risultati il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore diciotto e cinquantacinque minuti.

Il Presidente  
*[Signature]*

Il Segretario  
*[Signature]*



Agenzia  
 Entrate  
 Direzione Provinciale di ...  
 Ufficio Territoriale di ...  
 Atto registrato al n. 1095 del 12.06.2025  
 esatto € 200,00  
 Per il Direttore Provinciale  
 L'incaricato (\*)  
 Francesco LUZZI  
 (\* Fianco su delega della Direttrice Provinciale  
 Valentiina SALICE

**PROGETTO DI FUSIONE OMOGENEA PER INCORPORAZIONE**

**TRA**

- **ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI DEL SUD ITALIA - ALP SUD ITALIA**  
Sede: Via Pietro De Bellis, 6 - 70018 RUTIGLIANO (BA)  
C.F. 93326630725 P.IVA 07969740724 (Associazione Incorporante)

**E**

- **ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI PUTIGNANO in sigla A.C.P.**  
Sede: S.P. 237 per Noci, 10 - 70017 PUTIGNANO (BA)  
C.F. 07487170727 P. IVA 07487170727 (Associazione Incorporanda)

**(ex art. 2501- ter c.c.)**



## **Premessa**

Preso atto di una serie di precedenti incontri avuti tra gli organi amministrativi delle due associazioni, si è condivisa la volontà di avviare un progetto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 42 bis del Codice civile e del rinvio operato agli articoli 2501 c.c. e seguenti.

Si è optato per tale volontà atteso che non si ravvisano i presupposti per determinare la nascita di un nuovo soggetto, ma l'assorbimento di una associazione nell'altra esistente, così da consolidare le strutture e le risorse delle realtà già operanti sul territorio.

Al fine di garantire una adeguata informativa agli associati, il presente progetto di fusione con i relativi allegati saranno pubblicati sui siti delle associazioni, nonché depositati presso le rispettive sedi sociali nei 30 giorni antecedenti all'assunzione delle delibere della fusione medesima, salvo che gli associati rinuncino al predetto termine con consenso unanime, e finché la fusione sia decisa (art. 2501-septies).

Il presente documento è stato redatto congiuntamente dai Consigli Direttivi dell'ALP SUD ITALIA e dell'A.C.P.

In particolare, è stato approvato dal consiglio Direttivo dell'ALP SUD ITALIA nella riunione del 28/03/2025, e dal Consiglio Direttivo dell'ACP PUTIGNANO nella riunione del 18/01/2025 conferendo tra l'altro, il mandato e i poteri ai rispettivi legali rappresentanti e Presidenti pro-tempore: Renna Antonio Vito e Adone Giambattista, per i relativi adempimenti.

## **Motivazione della Fusione**

Il presente progetto di fusione viene elaborato con l'intento di concentrare le forze e le risorse dell'ALP SUD ITALIA e dell'A.C.P., due realtà associative operanti principalmente sulla tutela dell'immagine dei propri iscritti, incentivando la formazione e l'aggiornamento professionale attraverso la promozione e l'erogazione di servizi culturali, formativi e assistenziali, con finalità e attività analoghe, ovvero, nel rispetto dei principi mutualistici e nell'interesse degli associati.

L'operazione di fusione mira a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni sul territorio, garantendo una gestione più razionale delle risorse e un impatto sociale maggiore.

L'utilità pratica di tale istituto consentirà il perseguimento delle finalità di riorganizzazione ed aggregazione volte a consentire il consolidamento delle associazioni preesistenti conferendo più ampie dimensioni, che abbiano a disposizione maggiori risorse derivanti dalle attività che al momento sono frazionate in capo alle medesime associazioni.

Alle suddette finalità operative vanno aggiunte altre non trascurabili sinergie portate dalla semplificazione amministrativa e gestionale con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'attività associativa per il tramite di una associazione in luogo delle due attuali.

#### **Associazioni Partecipanti alla fusione**

Le associazioni partecipanti alla fusione sono associazioni non riconosciute, e pertanto prive di personalità giuridica, aventi scopo e finalità comuni.

Esse sono:

#### **Associazione non riconosciuta Incorporante**

- **ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI DEL SUD ITALIA - ALP SUD ITALIA**  
Sede: Via Pietro De Bellis, 6 - 70018 RUTIGLIANO (BA)  
C.F. 93326630725 P.IVA 07969740724

#### **Associazione non riconosciuta Incorporanda**

- **A.C.P. ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI PUTIGNANO**  
Sede: S.P. 237 per Noci, 10 - 70017 PUTIGNANO (BA)  
C.F. 07487170727 P. IVA 07487170727



#### **Atto costitutivo e statuto della società Incorporante – Associazione risultante dalla Fusione**

L'atto costitutivo e lo statuto vigente alla data odierna dell'Associazione incorporante "ALP SUD ITALIA" non subiranno modificazioni derivanti dall'operazione di fusione di cui al presente Progetto di fusione in quanto tutte le attività svolte dalla società Incorporanda fanno parte dell'oggetto sociale della società Incorporante.

Il testo dello statuto dell'Incorporante "ALP SUD ITALIA" viene allegato al presente progetto di fusione.

A seguito della fusione per incorporazione risulteranno associati all'Associazione Incorporante tutti gli associati dell'Associazione Incorporanda.

Gli effetti civilistici decorreranno dalla data di efficacia della fusione.

#### **Forma e Modalità di fusione – Rapporto di cambio**

Come innanzi detto, l'operazione straordinaria di fusione in commento avviene mediante incorporazione tra due Associazioni non riconosciute e prive di personalità giuridica, considerato che:

- ✓ gli Associati coinvolti nella operazione di fusione non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale;

✓ gli stessi associati in forza dell'inderogabile principio di democraticità, sono tutti titolari di una medesima posizione giuridica;

✓ le Associazioni coinvolte non sono dotate di capitale sociale ed entrambe non hanno scopo di lucro;

pertanto, non si procederà:

- alla determinazione del rapporto di cambio delle quote, nonché dell'eventuale conguaglio in denaro (art. 2501 ter, comma 1, n. 3 del codice civile);
- alla descrizione, all'interno del progetto di fusione, delle modalità di assegnazione delle quote dell'Associazione che risulta dalla fusione o di quella incorporante (art. 2501 ter, comma 1, n. 4 del codice civile);
- all'indicazione all'interno del progetto di fusione, della data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili (art. 2501 ter, comma 1, n. 5 del codice civile).

Come sopra già specificato, a seguito della fusione per incorporazione, risulteranno associati alla Associazione Incorporante tutti gli associati dell'Associazione Incorporanda, con i medesimi obblighi e i medesimi diritti.

Attesa la mancata determinazione del rapporto di cambio, di conseguenza vengono meno i seguenti adempimenti documentali, ovvero:

- ✓ la relazione dell'organo amministrativo (art. 2501 quinquies del codice civile);
- ✓ la relazione degli esperti (art. 2501 sexies del codice civile).

#### **Data di decorrenza dalla quale si producono gli effetti della Fusione**

Trattandosi di Associazioni che non sono tenute all'iscrizione al Registro delle Imprese, ai fini civilistici, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, viene fissata sin da ora al 09.06.2026, salvo che nell'atto di fusione sia specificata una data successiva.

Si dà atto che a seguito dell'approvazione del Progetto di Fusione in oggetto da parte delle assemblee competenti delle Associazioni partecipanti alla fusione, si darà corso ad un atto di fusione al fine dare certezza in merito alla conformità delle delibere adottate da ciascun Ente e alla mancanza di revoca di tali delibere.

L'atto di Fusione da parte dei membri degli organi amministrativi delle Associazioni coinvolte, ovvero dai soggetti che verranno appositamente delegati, avverrà entro 30 giorni dalle pubblicazioni delle decisioni in ordine alla fusione (adottate ai sensi dell'art. 2502 del codice civile) sui rispettivi siti delle Associazioni.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501 ter, comma 1, n. 6 c.c., le operazioni dell'Associazione Incorporanda saranno imputate al rendiconto dell'Associazione Incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio della stessa Associazione Incorporante nella quale la fusione avrà effetto giuridico, e quindi dal 01/01/2025

Dalla stessa data si produrranno anche gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9 DPR 22.12.1986, n. 917.

All'esito della fusione e a decorrere dal momento in cui questa avrà effetto nei confronti dei terzi, l'Associazione Incorporanda cesserà di esistere.

#### **Trattamento riservato a particolari categorie di associati**

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di Associati o di altri soggetti, in alcuna delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 ter, comma 1, n. 7 c.c.).

#### **Vantaggi particolari eventualmente proposti agli Amministratori**

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 ter, comma 1, n. 8).

#### **Situazione patrimoniale**

L'operazione di Fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle Associazioni partecipanti (art. 2501 quater c.c.) redatte con riferimento alla data del 31/12/2024 (Allegati).

IL patrimonio dell'Associazione Incorporante risulterà, una volta divenuta efficace la fusione, dalla somma delle componenti patrimoniali, attive e passive, dell'Associazione Incorporante e dell'Associazione Incorporanda.

#### **Conclusioni**

La Fusione tra l'Associazione ALPS SUD ITALIA e l'Associazione A.C.P. rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare le attività, migliorare la gestione delle risorse e garantire una maggiore sostenibilità nel lungo periodo.

Si auspica che questo percorso porti benefici concreto agli associati, ai volontari e alla comunità di riferimento.

#### **Allegati:**

Statuto Associazione Incorporante

Statuto Associazione Incorporata

Rendiconto al 31/12/2024 dell'Associazione Incorporante

Rendiconto al 31/12/2024 dell'Associazione Incorporanda

Rutigliano, li 28/03/2025

**Associazione Incorporante**  
**ASSOCIAZIONE ALP SUD ITALIA**

Il Presidente

(Rag. Antonio Vito Renna)



**Associazione Incorporanda**  
**ASSOCIAZIONE A.C.P. PUTIGNANO**

Il Presidente

(Dott. Giambattista Adone)



## STATUTO

### Art.1 - Denominazione

E' costituita l'associazione denominata

"ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI DEL SUD ITALIA"

### Art.2 -Sede Sociale

L'associazione ha sede in Rutigliano Via Pietro De Beilis n. 6.

### Art.3 - Durata

L'associazione ha durata fino al 31 dicembre 2040 (duemilaquaranta).

### Art. 4 - Scopo Sociale

1. L'Associazione ha per finalita:

- a) di promuovere, nella società e presso i professionisti, la coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri della libera professione, in una società progredita, in ordinato sviluppo;
- b) di rappresentare, nei limiti del presente statuto, la libera professione, nelle diverse forme giuridiche secondo le quali è legittimamente esercitata, nella sua evoluzione culturale, economica, sociale e produttiva, nei rapporti con le istituzioni, gli enti e le amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, locali, regionali, nazionali, comunitarie ed internazionali;
- c) di concorrere a promuovere con le istituzioni, le organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali locali, nazionali ed estere, spirito e forme di collaborazione che consentano di perseguire, in comune, più vaste finalità di progresso e sviluppo;
- d) di designare e nominare rappresentanti, possibilmente uno per ogni categoria libero professionale, in seno ad enti, organi e commissioni di qualsiasi genere e natura, promuovendo altresì tale rappresentanza ove essa sia ritenuta necessaria e utile.

2. L'associazione ha lo scopo di svolgere inoltre le seguenti funzioni:

- a) Organizzare, direttamente o indirettamente, ricerche e studi, dibattiti, seminari, convegni ed attività di stampa e d'informazione, su temi culturali, economici e sociali e su istituzioni di generale interesse;
- b) svolgere un ruolo di presenza e sensibilizzazione presso le istituzioni, gli enti i governi locali, regionali, nazionali e e comunitari, nonché presso gli organismi politici, sindacali,



associativi e di rappresentanza economica, per perseguire i legittimi interessi diffusi delle categorie dei liberi professionisti partecipanti.;

c) promuovere l'adozione delle politiche culturali, sociali, economiche e professionali e dei processi d'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni, idonei a consentire l'instaurazione d'un libero sistema, favorevole allo sviluppo e alla qualificazione della professione, esercitata in un corretto quadro competitivo, nell'ambito di un libero contesto sociale e produttivo di regole certe;

d) tutelare le attività delle categorie professionali aderenti, sul piano economico e sindacale, anche con la stipulazione, la promozione e la facilitazione d'accordi e aggregazioni di qualsiasi genere;

e) assumere ogni iniziativa efficace al fine di potenziare la solidarietà tra le categorie professionali e l'ordinato evolversi dei rapporti associativi;

f) provvedere all'informazione, alla formazione, all'aggiornamento professionale ed alla fornitura di consulenza ai soci e agli associati, relativamente ai problemi generali dell'esercizio dell'attività libero professionale e su ogni materia utile alla maggiore efficienza, efficacia ed economicità degli studi professionali, anche per mezzo della fornitura, diretta o indiretta, di appositi servizi.

g) di svolgere le ulteriori attività che, nel rispetto dei ruoli e delle prestazioni cui l'Associazione si sia attribuite, appaiono rispondenti al raggiungimento delle finalità dell'Associazione ed alla tutela, dignità e difesa dell'attività libero professionale, con particolare riguardo ai processi di trasformazione delle forme d'esercizio della professione, e alle tendenze d'aggregazione dei singoli studi e delle singole competenze, derivanti dall'evoluzione socio-economica e normativa, d'emanazione locale, nazionale e comunitaria.

3. Nell'ambito degli scopi statutari, l'Associazione può creare, partecipare o contribuire ad associazioni, confederazioni, enti, istituzioni o società ed in generale ad organismi regolati dal codice civile o da altre disposizioni di Legge, purchè strumentalmente indirizzati ad una migliore realizzazione degli scopi istituzionali. A tal fine e per lo stesso scopo potrà rilasciare garanzie reali e/o fideiussorie a sostegno delle attività dirette e/o indirette.

#### **Art 5 - Soci**

Possono essere soci tutti coloro che risultano iscritti nel mondo della professione di dottore commercialista, esperto contabile, consulente del lavoro ed avvocato nonché i praticanti delle dette professioni.

Og

Qu  
cor  
cor

Qu  
l'as

Il c  
tes

Al  
am  
ad

II  
ges  
pro  
ado

11  
ordi

II C  
sia  
per  
soci

II c  
dec

Per  
maç

11 C  
In c  
pres

**Art.**

Il pr  
pres

II vi  
asse

Il se  
soci

Ogni carica è gratuita salvo diversa delibera dell'assemblea.

Qualora venissero a mancare uno o più membri del consiglio direttivo, gli altri integreranno il consiglio per cooptazione. I membri cooptati dureranno in carica fino alla scadenza del consiglio che li ha cooptati.

Qualora venisse a mancare la maggioranza dei membri, tutto il consiglio decadrà l'assemblea dovrà provvedere alla nuova elezione.

Il consiglio direttivo elegge nel proprio seno il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere.

Al consiglio direttivo spettano i più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione delle decisioni che per statuto spettano all'assemblea ovvero ad altri organi associativi.

Il Consiglio Direttivo può, adottare un regolamento relativo all'organizzazione e alla gestione dell'associazione, di singoli settori dell'attività e di tutte le iniziative da essa promosse. Tale regolamento, alla cui osservanza sono tenuti tutti i soci sin dalla sua adozione, sarà ratificato dall'assemblea in occasione della sua prima convocazione.

Il Consiglio Direttivo potrà altresì distribuire incarichi di responsabilità per la gestione ordinaria di settori di attività o di iniziative fra i propri componenti o fra i soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e alla quota sociale.

Il consigliere che non partecipa senza giustificato motivo ad almeno tre riunioni consecutive decade dalla carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal presidente o in sua assenza anche dal vicepresidente. In caso di assenza anche del vicepresidente, i membri del Consiglio Direttivo nomineranno un presidente di turno.

#### **Art. 9 - Presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere**

Il presidente ha la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi e in giudizio: convoca e presiede l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.

Il vicepresidente collabora con il presidente e ne esercita i poteri e le prerogative in sua assenza.

Il segretario ha il compito di attuare le delibere del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci: ha inoltre la responsabilità della corretta tenuta dei libri sociali.

Al tesoriere sono demandati i compiti relativi alla gestione economico-finanziaria dell'associazione delegati dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 10- Collegio dei revisori dei conti**

La gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'associazione è controllata da un collegio dei revisori dei conti composto da tre membri effettivi nominati dall'assemblea tra i soci che già non ricoprono altre cariche.

Il collegio dei revisori rimane in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

#### **Art. 11 - Collegio dei Probiviri**

L'Assemblea Generale, se lo ritiene opportuno, può decidere se nominare il Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri ha competenza in ordine alle infrazioni alle norme statutarie e regolamentari ed alle deliberazioni degli organi dell'Associazione. Il Collegio è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dall'Assemblea Generale in lista unica fra persone di accertata competenza giuridica e possono essere scelti anche tra soggetti non iscritti all'Associazione. Il Collegio, nella sua prima riunione, elegge il Presidente che ne convoca, tramite il Segretario, le successive. Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tre dei suoi componenti (effettivi o supplenti) tra cui il Presidente e delibera a maggioranza dei presenti

Il Collegio giudica secondo giustizia ed equità nel rispetto della legislazione vigente, dello Statuto e dei Regolamenti dell'Associazione, assicurando il diritto di difesa. Le decisioni devono essere motivate. Il Collegio può deliberare nei confronti dei Soci i seguenti provvedimenti (congiunti o disgiunti):

- a) richiamo;
- b) diffida;
- c) deplorazione;
- d) multa;
- e) sospensione dalla qualifica e dall'attività anche in via cautelativa;
- f) radiazione.

Le decisioni sono provvisoriamente esecutive, salva la facoltà per il Consiglio Direttivo di sospendere, su istanza di parte, in presenza di gravi motivi, l'efficacia esecutiva della decisione impugnata. La mancata proposizione del ricorso d'appello nel merito rende inefficace l'istanza di sospensione. Tutti i provvedimenti sanzionatori sono ricorribili dagli interessati; il ricorso va presentato al Consiglio Direttivo, a pena di inammissibilità entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di primo grado. Il Consiglio Direttivo emette provvedimento motivato e rinvia il tutto al Collegio dei Probiviri il quale dovrà giudicare entro i successivi 30 giorni. I Componenti il Collegio non possono ricoprire alcun altro incarico nell'Associazione. Tutti i Componenti il Collegio partecipano, senza diritto di voto,

all'A  
deg  
Fin  
funz  
all'A

Art

Nei  
Dir  
rap  
Dir  
soc

Art

11 |

Art.

L'es

Art.

Le s  
ass  
che  
di lu

Art.

Per  
codi

all'Assemblea Generale dei Soci. Il Collegio non decade in caso di decadenza anticipata degli altri Organi dell'Associazione.

Fin quando l'Assemblea Generale non decide di nominare il Collegio dei Probiviri, le sue funzioni sono demandate al Consiglio Direttivo e il ricorso alle sue decisioni va presentato all'Assemblea Generale che deciderà alla prima seduta utile.

### **Art. 12 – Delegazioni Territoriali**

Nei territori ove non esista un'associazione aderente, l'ALP, sentito il parere del Consiglio Direttivo, può istituire una delegazione retta da un Delegato, con compiti di promozione e rappresentanza dell'ALP nell'ambito del territorio. Il Delegato farà parte del Consiglio Direttivo ALP e dovrà attenersi alle deliberazioni che saranno assunte dall'assemblea dei soci o dal consiglio direttivo dell'ALP.

### **Art. 13- Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

1. dalle quote sociali e dai contributi volontari dei soci; dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
3. dai beni mobili ed immobili che diventeranno proprietà dell'associazione;
4. da donazioni, erogazioni, lasciti ed eredità;
5. da entrate per servizi prestati dall'associazione;
6. da ogni altra entrata o conferimento che concorrerà ad incrementare l'attivo sociale.

### **Art. 14 - Esercizio sociale**

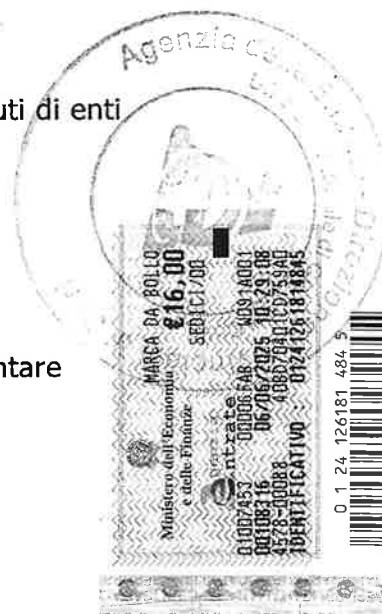
L'esercizio sociale va dal 1/01 al 31/12 di ogni anno solare.

### **Art. 15 – Scioglimento e liquidazione**

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea dei soci a maggioranza assoluta degli iscritti. L'associazione provvederà alla nomina di uno o più liquidatori che delibereranno in ordine alla devoluzione del patrimonio sociale a enti senza scopo di lucro aventi oggetto analogo o affine a quello dell'associazione.

### **Art. 16 - Norme praticabili**

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e delle leggi in materia.



## STATUTO



### DENOMINAZIONE - DURATA - SEDE - SCOPO - OGGETTO

#### Articolo 1 - Denominazione e durata

1. È costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, l'associazione di categoria denominata  
"ASSOCIAZIONE COMMERCIALISTI PUTIGNANO" in sigla "A. C. P."
2. L'associazione ha durata fino al 31 dicembre 2060.

#### Articolo 2 - Sede

1. L'associazione ha sede legale in Putignano (BA), presso lo studio professionale del Presidente pro-tempore.
2. La modifica della sede legale è deliberata dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica dello statuto.
3. Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi secondarie e uffici periferici anche limitatamente a singole attività.

#### Articolo 3 - Scopo

1. L'Associazione, senza scopo di lucro, è apolitica e apartitica e si propone di svolgere attività nei confronti degli associati, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli stessi.
2. In particolare, l'associazione, intende realizzare iniziative di formazione, scientifiche, culturali, editoriali, ricreative, sportive, e in generale qualsiasi attività di ausilio agli associati, nonché sostenere i rapporti professionali e sociali tra gli stessi. Le attività di cui sopra potranno essere marginalmente rivolte anche a terzi.

#### Articolo 4 - Oggetto

1. Per il raggiungimento dello scopo sociale l'associazione potrà svolgere le seguenti attività:
  - realizzare iniziative mirate a proporre agli associati migliori servizi inerenti la professione;
  - curare l'organizzazione e lo svolgimento di qualsiasi attività formativa, scientifica, culturale, editoriale, di aggiornamento e ausilio professionale - anche con l'utilizzo dei moderni sistemi di comunicazione multimediali - compresa l'organizzazione di conferenze,

videoconferenze, seminari, convegni, master e incontri di studio, di analisi e di approfondimento;

- organizzare e gestire incontri e manifestazioni a carattere ricreativo e sportivo;

- gestire e condurre immobili e attrezzature connesse allo scopo sociale;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;

- editare, pubblicare e/o promuovere riviste e scritti;

- indire borse di studio e/o premi culturali;

- promuovere e organizzare attività dirette a facilitare l'avvio e l'esercizio della professione;

- aderire, mantenere ed estendere contatti con gruppi, associazioni ed enti con finalità analoghe e/o comunque attinenti a quelle per cui l'associazione è sorta.

2. Inoltre, in occasione di feste, di celebrazioni, di ricorrenze, di eventi particolari, di campagne di sensibilizzazione, l'associazione potrà occasionalmente effettuare raccolte pubbliche di fondi.

3. Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'associazione potrà, comunque, svolgere qualsiasi tipo di attività connessa o affine a quelle sopra indicate, nonché compiere tutti gli atti e concludere le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, necessarie alla realizzazione dello scopo associativo e, comunque sia, attinenti sia direttamente che indirettamente al medesimo.

Potrà, inoltre, usufruire per le attività di cui sopra di ogni agevolazione sia pubblica che privata.

4. L'associazione è altresì caratterizzata dalla **democraticità della struttura**, dall'**elettività** e **gratuità delle cariche** associative e dall'**obbligatorietà** del bilancio.

#### **PATRIMONIO - ENTRATE - ESERCIZIO SOCIALE -**

#### **BILANCIO - AVANZI DI GESTIONE**

#### **Articolo 5 - Patrimonio e Entrate**

1. Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo;

- dalle elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;

- dagli avanzi netti di gestione.

Agenzia dell'

2.  
seg  
- d  
- d  
- d  
3.  
ann  
per  
dal  
4.  
fin  
E',  
agg  
int.  
nem  
mor  
può  
5.  
con.  
a t  
tit

**Art:**

1. I  
2. F  
I  
k  
c  
c  
s  
3. J  
c  
r  
c  
e  
e



2. Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati da tutti gli associati;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio.

3. Il Consiglio Direttivo, annualmente, stabilisce la quota sociale annuale che dovrà essere versata da parte di chi vi intende aderire per la prima volta, e da tutti gli associati entro tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale.

4. L'adesione all'associazione non comporta ulteriori obblighi di finanziamento o di esborso rispetto al versamento iniziale o annuale. E', comunque, facoltà degli associati effettuare versamenti aggiuntivi rispetto a quelli statutari, che comunque devono intendersi a fondo perduto; pertanto, in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla associazione può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla medesima.

5. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, di conseguenza, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

#### **Articolo 6 - Esercizio sociale e Bilancio**

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare (1/1 - 31/12).
2. Entro il 31 (trentuno) Marzo di ciascuno anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione della bozza di bilancio e della relazione annuale sull'attività svolta, documenti che dovranno poi essere sottoposti all'approvazione dell'assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
3. I documenti debbono restare depositati presso la sede dell'associazione ed eventualmente pubblicati per gli associati nel sito internet della stessa, ove esistente, negli 8 (otto) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro lettura.

Agenda delle Uff. E.

**Articolo 7 - Avanzi di gestione**

- 1. All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano stabilite per legge.
- 2. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

**ASSOCIATI**

**Articolo 8 - Associati**

- 1. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. Possono aderire all'Associazione i professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del territorio nazionale e i tirocinanti regolarmente iscritti nei Registri dei tirocinanti tenuti dai predetti Ordini.  
Per il raggiungimento delle finalità associative e degli scopi comuni potranno aderire alla Associazione, in misura non prevalente, altri professionisti e tirocinanti iscritti in Albi e/o Registri diversi con preferenza per quelli operanti in aree giuridico - economiche e aziendali.
- 2. Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie: Fondatori, Aderenti e Onorari.
- 3. Sono associati **FONDATORI**, i promotori che hanno costituito l'Associazione.
- 4. Sono associati **ADERENTI**, coloro che aderiscono all'Associazione successivamente alla costituzione.
- 5. Sono associati **ONORARI**, coloro i quali su delibera del Consiglio Direttivo si sono distinti per il particolare impegno profuso a favore degli scopi sociali. Essi possono partecipare all'assemblea ma non possono ricoprire cariche elettive.
- 6. L'adesione all'associazione comporta per tutti gli associati il diritto di un voto singolo nelle assemblee.
- 7. Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di

8.  
9.  
10  
11  
Art  
1.  
2.  
Art  
1.  
re  
-  
as:  
Pre  
pre  
ent  
cor  
pro



condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti. Il Consiglio Direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione e in caso di diniego è tenuto a esplicitarne la motivazione.

8. Chiunque aderisca all'associazione può, in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere dalla stessa.
9. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può esserne escluso con deliberazione dell'assemblea degli associati che deve contenere anche le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.
10. La decadenza dallo status di associato avviene automaticamente con il mancato versamento della quota associativa annuale entro il termine previsto dal Consiglio Direttivo.
11. Il recesso, l'esclusione e gli altri casi di decadenza dall'Associazione sono disciplinati dall'art. 24 del Codice civile.

#### **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

##### **Articolo 9 - Organi**

1. Sono organi dell'associazione: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri
2. Sono organi eventuali dell'associazione: il Presidente Onorario e la Commissione di studio.

##### **Articolo 10 - Assemblea degli associati**

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e si riunisce:
  - almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e della relazione annuale sull'attività svolta dal Consiglio Direttivo;
  - ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità;
  - qualora ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi associati. In tal caso gli stessi devono presentare domanda al Presidente, e per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, proponendo l'ordine del giorno, e l'assemblea deve essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In mancanza di convocazione da parte del Presidente o del Vice Presidente vi provvederà senza indugio il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. L'assemblea è convocata dal Presidente anche fuori dalla sede legale.
3. La convocazione dell'assemblea, in prima e seconda convocazione, in seduta ordinaria o straordinaria, deve avvenire con avviso scritto da inviare agli associati, anche telematicamente e comunque con qualsiasi mezzo che dia la prova della ricezione, ed eventualmente da pubblicare nel sito internet dell'associazione, ove esistente, almeno 8 (otto) giorni prima della data stabilita; deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.
4. L'assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà degli associati. Trascorse almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.
5. Nelle assemblee ciascun associato può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta conferita solo per singole assemblee. Non è ammessa più di una delega per ogni associato.
6. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti espressi in proprio o per delega. Resta fermo quanto previsto al successivo punto 10 del presente articolo nel caso di scioglimento.
7. Ciascun associato può esprimere un voto per sé ed uno per l'eventuale delegante.
8. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
9. Per le modifiche al presente statuto, come previsto dall'art. 21, comma 2, del Codice civile, valgono i quorum costitutivi e deliberativi sopra descritti.
10. Per lo scioglimento dell'associazione sono invece necessari, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Codice civile, sia la presenza che il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
11. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione e le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale. Per il rinnovo delle cariche sociali le votazioni avvengono a scrutinio segreto.
12. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente statuto, vincolano tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.



13.  
- s  
-  
pre  
- s  
- s  
-  
des  
- s  
-  
del  
-  
Dis  
14  
- :  
-  
del  
-  
ne  
**Ar**  
1.  
da  
2.  
gl  
3.  
de  
al  
4.  
ti  
do  
au  
5.  
Vi  
6.  
e  
qu



13. L'assemblea in seduta ordinaria delibera:
- sull'approvazione del bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo;
  - sull'approvazione della relazione annuale dell'attività svolta predisposta dal Consiglio Direttivo;
  - sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
  - sulla nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
  - sulla nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, designandone altresì il Presidente;
  - sulla nomina dei membri del Collegio dei Probiviri;
  - sugli eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;
  - sugli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo o dagli associati.
14. L'assemblea in seduta straordinaria delibera:
- sulle modifiche al presente statuto;
  - sullo scioglimento, liquidazione e devoluzione del patrimonio dell'associazione;
  - su quanto il Consiglio Direttivo, insindacabilmente, riterrà necessario sottoporre alla sua approvazione.

**Articolo 11 - Consiglio Direttivo**

1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 (cinque) a 9 (nove) consiglieri.
2. Possono essere chiamati a far parte del Consiglio Direttivo solo gli associati in regola con il pagamento della quota sociale annuale.
3. Il Consiglio dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. I suoi membri sono rieleggibili.
4. I componenti del Consiglio Direttivo prestano la loro opera a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'espletamento dei loro incarichi, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.
5. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.
6. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno, o qualora ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.

7. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei votanti. Il Presidente ha voto decisivo in caso di parità.

8. E' possibile tenere le riunioni del Consiglio Direttivo con intervenuti dislocati in più luoghi, audio o video collegati, a condizione che siano pienamente rispettati il metodo collegiale, i principi della buona fede e di parità di trattamento tra i membri del Consiglio.

9. In particolare, è necessario che sussistano le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e alla sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

10. Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha voto decisivo in caso di parità.

11. Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti la gestione dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, tra l'altro:

- pianifica e organizza tutta l'attività dell'associazione, avvalendosi altresì di Commissioni interne, Gruppi di studio e/o soggetti ed enti terzi;
- predispone il bilancio che sarà poi sottoposto all'assemblea degli associati;
- predispone una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno;
- stabilisce la data dell'assemblea ordinaria dei soci, da indirsi almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, e convoca l'assemblea straordinaria dei soci ogni qualvolta sia necessario;
- dà esecuzione alle delibere dell'assemblea e cura, in genere, gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione, compresa l'apertura di conti correnti bancari e/o postali;
- propone eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente statuto per l'ordinamento dell'attività sociale, da sottoporre poi alla ratifica dell'assemblea degli associati;
- stabilisce la quota sociale annuale;
- decide sulle richieste di adesione all'associazione.

provinciale di A  
Val Colle

1  
p  
a  
i  
1  
D  
c  
a  
s  
1  
a  
  
A  
1  
  
2  
  
A  
1  
  
2  
  
A  
1  
  
2



12. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per dimissioni o per altra causa, uno o più componenti del Consiglio Direttivo, gli altri componenti provvedono a nominare i sostituti i quali rimarranno in carica fino alla successiva assemblea.

13. Le dimissioni della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comportano la decadenza di tutto lo stesso Consiglio e la convocazione dell'assemblea per le nuove elezioni dovrà effettuarsi al massimo entro i successivi 30 (trenta) giorni. Rimane in carica solo il Presidente o, se questi manchi, il Vicepresidente per l'ordinaria amministrazione sino allo svolgimento della predetta assemblea.

**Articolo 12 - Presidente**

1. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione ad un membro del Consiglio stesso. Le eventuali deleghe devono essere disposte per specifiche materie e per tempi definiti.
2. Il Presidente convoca e presiede l'assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo. In casi eccezionali di necessità e urgenza può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

**Articolo 13 - Vicepresidente**

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.
2. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

**Articolo 14 - Segretario**

1. Il Segretario è scelto dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti.
2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, ove non sia richiesta la

- presenza del Notaio; in caso di sua assenza saranno i presenti a nominare per l'occasione un sostituto.
3. Il Segretario, inoltre, cura la tenuta del Libro verbali delle Assemblee, del Libro verbali del Consiglio Direttivo e del Libro degli associati all'associazione.
  4. Il Segretario potrà essere coadiuvato da un Ufficio di Segreteria e potrà avvalersi della collaborazione di soggetti ed enti terzi, salvo il consenso del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 15 - Tesoriere**

1. Il Tesoriere è scelto dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti.
2. È compito del Tesoriere, con l'eventuale ausilio dell'Ufficio di Segreteria, aggiornare la contabilità dell'Associazione e predisporre la bozza di bilancio e della relazione annuale sull'attività svolta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.
3. Il Tesoriere, per la tenuta della contabilità, potrà avvalersi anche di soggetti ed enti terzi, salvo il consenso del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 16 - Collegio dei Revisori dei Conti**

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, che verranno nominati dall'Assemblea tra gli associati revisori legali.
2. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.
3. Per la durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.
4. I Revisori dei Conti curano la tenuta del Libro delle adunanze dei Revisori dei conti, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'associazione e dei relativi libri, dando il proprio parere sui bilanci.
5. Il Collegio dei Revisori dei Conti, previa comunicazione al presidente del Consiglio Direttivo, può altresì convocare l'assemblea qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi

a fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità  
di provvedere.

**Articolo 17 - Collegio dei Proviviri**

1. Qualunque controversia dovesse sorgere, per l'esecuzione o l'interpretazione del presente statuto e dei regolamenti in vigore, verrà rimessa al giudizio di un Collegio dei Proviviri, nominato con il concorso di tutti i soci, composto da 3 (tre) membri, scelti tra gli associati, che eleggono il proprio Presidente.
2. Il Collegio decide a maggioranza dei suoi componenti, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda con cui si chiede la risoluzione della controversia.

**Articolo 18 - Presidente Onorario**

1. Con deliberazione del Consiglio Direttivo potrà essere istituita la carica di Presidente Onorario. In tal caso, il Presidente Onorario verrà scelto e nominato tra i soci che abbiano precedentemente rivestito la carica di Presidente e si siano particolarmente distinti nelle attività dell'associazione.
2. A tale carica non sono attribuiti compiti operativi.
3. Il Presidente Onorario:
  - a) può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo;
  - b) viene regolarmente informato dal Consiglio delle attività previste e svolte;
  - c) contribuisce alla vita e allo sviluppo dell'associazione fornendo al Consiglio pareri e suggerimenti sulle iniziative da intraprendere e partecipando se gli è possibile alle principali iniziative pubbliche dell'associazione;
  - d) viene nominato con la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo;
  - e) conserva la carica a vita salvo rinuncia.

**Articolo 19 - Commissione di studio**

1. La Commissione di Studio è l'organo incaricato di studiare i problemi e le questioni sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo e di elaborare le relazioni.



2. La Commissione di studio non ha rilevanza esterna.
3. Essa è nominata ogni tre anni dal Consiglio Direttivo, ed è formata da 3 (tre) a 5 (cinque) membri scelti tra tutti gli iscritti, oltre al componente del Consiglio Direttivo responsabile della Commissione.
4. La commissione opera secondo un programma generale definito dal Consiglio Direttivo, il quale può anche affidarle l'approfondimento di particolari questioni culturali e di categoria. Nell'ambito del programma decide autonomamente lo studio anche di specifici argomenti.
5. La Commissione di Studio è presieduta dal responsabile nominato dal Consiglio Direttivo.
6. La Commissione di studio dovrà riunirsi previa convocazione da parte del responsabile della commissione di studio, da comunicare a tutti i componenti a mezzo mail almeno tre giorni prima della riunione.
7. Nella prima riunione la Commissione di studio provvederà al proprio insediamento nominando un segretario. Ogni riunione dovrà risultare da un verbale che, firmato dal responsabile della Commissione di studio e dal segretario, sarà conservato dal responsabile della stessa. Quest'ultimo avrà il compito di tenere informato il Consiglio Direttivo circa le attività svolte dalla Commissione di studio.
8. Ciascun componente della Commissione di studio decadrà dall'incarico qualora dovesse risultare assente ingiustificato, con annotazione a verbale, a tre riunioni consecutive della Commissione. Le dimissioni devono essere rassegnate in forma scritta; quelle relative al responsabile della Commissione di studio e al segretario decorreranno dalla data di nomina dei sostituti.

#### **SCIoglimento - CLAUSOLA COMPROMISSORIA - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 20 - Scioglimento**

1. Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.
2. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalle leggi in vigore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Ar  
1.  
1.  
ri  
F.

2.  
Ar  
1.  
ri  
F.



**Articolo 21 - Clausola compromissoria**

1. Qualunque controversia prevista all'art. 18 (diciotto) che sia oggetto di parere del Collegio dei Probiviri opposto da una delle parti, sarà rimessa se arbitrabile, al giudizio di un arbitro unico che giudicherà secondo equità in via rituale.
2. L'arbitro sarà scelto dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del circondario del Tribunale ove ha sede legale l'associazione.

**Articolo 22 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa esplicito rinvio alle norme del Codice Civile e alle leggi in vigore.  
F.to Sigismondo Sannazzaro, Salvatore Pantaleo Notaio

**BILANCIO AL 31/12/2024**

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni materiali

Mobili e arredi	€. 1.378,15	
Attrezzatura varia e minuta	€. <u>719,80</u>	€. 2.097,95

Banche c/c

Banca di Credito Cooperativo di Putignano		€. 9.560,33
---	--	-------------

Cassa

Cassa contanti		€. <u>175,52</u>
----------------	--	------------------

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€. 11.833,80</b>	
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>€. <u>3.689,30</u></b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€. <u>15.523,10</u></b>	

**PASSIVITA'**

Capitale e riserve

Fondo comune		€. 14.823,10
--------------	--	--------------

Debiti vs/fornitori

€. 525,00

Debiti vari

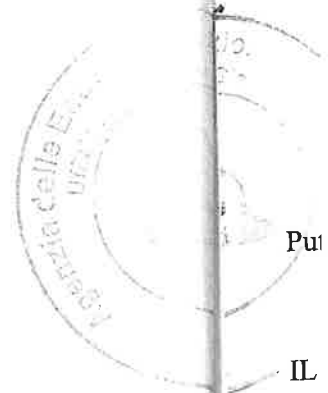
Associati c/anticipi quote annuali		€. <u>175,00</u>
------------------------------------	--	------------------

<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>€. <u>15.523,10</u></b>	
--------------------------	----------------------------	--





Associazione  
Commercialisti  
Putignano



## CONTO ECONOMICO

### USCITE

#### SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI

Convegni ed eventi	€.	2.802,10	
Locazione e noleggio strutture	€.	473,20	
Spese somministr. convegni ed eventi	€.	<u>550,00</u>	€. 3.825,30

#### SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI

Valori bollati	€.	104,00	
Erogazioni liberali	€.	250,00	
Spese di rappresentanza	€.	<u>525,00</u>	€. 879,00

#### ONERI FINANZIARI

Commissioni e spese bancarie			€. <u>62,00</u>
------------------------------	--	--	-----------------

**TOTALE USCITE** €. **4.766,30**

### ENTRATE

#### VERSAMENTI ASSOCIATI

Quote associative	€.	1.075,00
-------------------	----	----------

#### PROVENTI DIVERSI

Arrotondamenti attivi diversi	€.	<u>2,00</u>
-------------------------------	----	-------------

**TOTALE ENTRATE** €. **1.077,00**

**DISAVANZO D'ESERCIZIO** €. **3.689,30**

**TOTALE A PAREGGIO** €. **4.766,30**



Putignano, 18/01/2025

IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Giambattista ADONE
- Filippo FALCONE
- Antonella FANIGLIUOLO
- Paolo Luigi IMPEDOVO
- Lorenza NETTI
- Giovanni Battista PIPOLI
- Daniela RICCO
- Giovanni SIMONE

125,30

2,00

6,30

5,00

1,00

7,00

9,30

6,30

**ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI DEL SUD ITALIA - ALP SUD ITALIA**  
 Via Pietro De Bellis, 6 - 70018 RUTIGLIANO (BA)  
 C.F. 93326630725 P.IVA 07969740724

<b>RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO al 31/12/2024</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>ATTIVITA' COMMERCIALE</b>	<b>PROMISCUE</b>	<b>TOTALE</b>
Quote associative	14.228,00			14.228,00
Corrispettivi specifici		26.216,61		26.216,61
Proventi da sponsorizzazioni		15.250,00		15.250,00
Altri proventi:				
-Erogazioni liberali				
-Contributi vari				
-Iva incassata		4.561,07		4.561,07
-Rimanenze finali				
-Proventi derivanti da attività finanziaria	0,19			0,19
-Rimborsi spese/Altri ricavi e proventi	1.731,11	2.802,10		4.533,21
-Proventi vari	10,06			10,06
<b>Totale Entrate</b>	<b>15.969,36</b>	<b>48.829,78</b>		<b>64.799,14</b>

<b>USCITE</b>	<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>ATTIVITA' COMMERCIALE</b>	<b>PROMISCUE</b>	<b>TOTALE</b>
Personale dipendente	25.291,49			25.291,49
Collaboratori e relatori		28.204,13		28.204,13
Spese utilizzo sala-auditorium		4.825,40		4.825,40
Spese viaggi e trasferte				
Acquisto servizi + cancelleria		2.792,05		2.792,05
Altri costi di gestione:				
- Esistenze iniziali				
- Assistenza/dir segr/contributi v	1.068,07			1.068,07
- Spese varie x attività		1.330,32		1.330,32
- Imposte/tasse e diritti seg.		437,34		437,34
- Altre spese generali	446,96			446,96
- Sopravvenienze Passive	30,78			30,78
Uscite derivanti da attività finanziaria:				
- Oneri e competenze bancarie			327,83	327,83
<b>Totale Uscite</b>	<b>26.837,30</b>	<b>37.589,24</b>	<b>327,83</b>	<b>64.754,37</b>
<b>Saldo</b>	<b>-10.867,94</b>	<b>11.240,54</b>	<b>327,83</b>	<b>44,77</b>
<b>Attribuzione costi promiscui</b>	<b>80,80</b>	<b>247,03</b>		
<b>Risultato di gestione</b>	<b>-10.948,74</b>	<b>10.993,51</b>		<b>44,77</b>

<b>Cassa e banca</b>	<b>31/12/2024</b>
Cassa	45,00
Banca di Credito Cooperativo di Conversano	21.460,98

Rutigliano, li 17/03/2025

Il Presidente  
 (Rag. Antonio Vito Renna)

